AGEVOLAZIONI | Bando Scoperta Imprenditoriale: contributi per progetti di ricerca e sviluppo nelle Regione del Mezzogiorno. INVIO domande dal 7 febbraio p.v. e slide riepilogative

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024

Dal prossimo 7 febbraio, e fino a esaurimento delle risorse, sarà possibile presentare le domande per accedere alle agevolazioni del bando **"Scoperta imprenditoriale",** volto a sostenere **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** da realizzare nei territori delle Regioni Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in coerenza con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

La procedura di compilazione della domanda e della ulteriore documentazione allegata è attiva da ieri 24 gennaio; le istanze devono essere presentate in via esclusivamente telematica, utilizzando il sito internet https://fondocrescitasostenibile.mcc.it

Pubblichiamo anche le **slide** del webinar di presentazione del bando, svoltosi lo scorso 15 gennaio e organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese nell'ambito della promozione del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027.

Di seguito, ricordiamo le principali caratteristiche del bando.

Soggetti ammissibili

Possono accedere alla misura **le imprese di qualsiasi dimensione** con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5), e i Centri di ricerca. Gli Organismi di ricerca possono essere co-proponenti di un progetto congiunto con i citati soggetti. Tra i requisiti previsti ai fini dell'ammissibilità, evidenziamo che deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni, la disponibilità di almeno una sede secondaria nei territori di competenza dell'intervento agevolativo.

Progetti Ammissibili

Le agevolazioni possono essere richieste per attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzate **alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle **tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)** nell'ambito delle aree tematiche e delle traiettorie di sviluppo definite dalla **Strategia nazionale di specializzazione intelligente** ovvero nell'ambito di altre aree tematiche e traiettorie di sviluppo non rientranti nella predetta Strategia, al fine di contribuire ad alimentare il processo di **scoperta imprenditoriale** e il conseguente adattamento evolutivo della stessa.

I **progetti devono essere realizzati nei territori** delle **regioni ammesse all'intervento**, prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a **1 milione di euro** e non superiore a **5 milioni di euro** ed avere una **durata non inferiore a 18**

mesi e non superiore a 36 mesi. L'avvio delle attività progettuali deve avvenire successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e comunque entro 3 mesi dalla concessione delle stesse.

I progetti di ricerca e sviluppo devono essere realizzati in **forma collaborativa**, secondo – **in alternativa** – **una delle seguenti modalità**:

1. **progetto realizzato congiuntamente,** che preveda:
   - un massimo di tre soggetti proponenti, ivi compresa l'impresa capofila;
   - almeno una micro, piccola o media impresa tra i soggetti proponenti;
   - che ciascuno dei soggetti proponenti sostenga almeno il 10 per cento dei costi ammissibili;
   - il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione.
2. **progetto realizzato da una micro, piccola** o media impresa ovvero da una piccola impresa a media capitalizzazione, **che preveda la partecipazione di uno o più soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che concorrano alle attività del progetto attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale,** il cui valore sia almeno pari al 10 per cento dei costi complessivi ammissibili del progetto.

I progetti devono essere coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

Tipologia agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse, **nei limiti delle intensità massime di aiuto e delle soglie** di notifica individuali stabilite, rispettivamente, dall'articolo 25 e dall'articolo 4

del regolamento GBER, nelle seguenti forme in concorso tra loro:

- nella forma del **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale pari al 50 per cento dei costi e delle spese ammissibili;
- nella forma del **contributo diretto alla spesa**, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:
- 35 per cento per le imprese di piccola dimensione;
- 30 per cento per le imprese di media dimensione;
- 25 per cento per le imprese di grande dimensione.

Per gli **Organismi di ricerca**, le agevolazioni sono concesse esclusivamente nella forma di **contributo diretto alla spesa**, per una percentuale nominale pari al 60 per cento dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale e pari al 40 per cento dei costi e delle spese ammissibili di sviluppo sperimentale.

Stanziamento risorse

Con il decreto 13 luglio 2023 sono state rese disponibili risorse pari a 300 milioni di euro, a valere sull'Azione 1.1.4. del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027.

Una **quota pari al 60 per cento delle predette risorse è riservata ai progetti proposti da PMI e da reti di imprese.** Ai fini dell'accesso a tale riserva, i soggetti che propongono un progetto di ricerca e sviluppo in forma congiunta devono appartenere tutti alla categoria delle PMI, ad eccezione degli Organismi di ricerca, o devono realizzare il progetto mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

Nell'ambito della riserva in questione, una sotto riserva pari al 25 per cento della stessa è destinata alle micro e piccole imprese.

Scoperta imprenditoriale_PRESENTAZIONE

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/01/selezione-articoli-25-gen-2024.pdf

---

Al via il ripascimento dal Polo Nautico fino alla foce del Fiume Irno

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 3

BCC, teatro e musica per il centenario

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 5

Focus su giovani e Sud \”Fermiamo la fuga dei cervelli servono qui scuole manageriali\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 6

Focus su giovani e Sud \”Fermiamo la fuga dei cervelli servono qui scuole manageriali\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 6

Focus su giovani e Sud \”Fermiamo la fuga dei cervelli servono qui scuole manageriali\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 6

House of Confindustria

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 7

Carraro \”In Confindustria serve un leader di mercato per trascinare il governo\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 9

Carraro \”In Confindustria serve un leader di mercato per trascinare il governo\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 25, 2024
selezione articoli 25 gen 2024 9